

Prove generali di una catastrofe

Pubblicato: Lunedì 31 Gennaio 2005

In Italia è un fatto inconsueto: quando si sentono le sirene è perchè sta passando un'ambulanza, una macchina della polizia o dei vigili del fuoco. Quando si parla di sirene si pensa a questi mezzi. Ma esistono anche le sirene fisse, posizionate nei punti cardine dei centri abitati, per avvertire la popolazione di un pericolo imminente.

E proprio per verificare il funzionamento dei segnali d'allarme, in Ticino il prossimo mercoledì 2 febbraio tutte le sirene, fisse e mobili, presenti sul territorio lanceranno il segnale d'"allarme generale". La prova, che avverrà dalle 13:30 alle 14:00, sarà effettuata secondo le istruzioni dell'Ufficio federale della protezione della popolazione per controllare la prontezza operativa delle sirene e delle installazioni tecniche di trasmissione che, in caso di pericolo reale, consentono di raggiungere ben il 99% della popolazione.

Come l'anno scorso, in base all'ordinanza sull'allarme, l'ufficio federale ha prescritto di testare pure le sirene a valle degli sbarramenti idrici. Il cosiddetto "**allarme acqua**", più cupo e di durata maggiore rispetto all'"**allarme generale**", sarà udibile esclusivamente nelle zone più vicine agli sbarramenti – quindi solo nel Sopraceneri – dalle 14:15.

Ulteriori informazioni sui segnali d'allarme e sulle regole di comportamento sono reperibili sul promemoria "Allarme trasmesso alla popolazione" che si trova nelle ultime pagine dell'elenco telefonico, oppure consultando il sito internet <http://www.protpop.ch> nella sezione "documenti".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it